

**23 dicembre 2019 – Libreriamo – Manuela De Leonardis  
recensisce “Il nostro tempo è terminato” di Salvatore Parise**

<https://libreriamo.it/libri/cosa-leggere-a-natale-i-consigli-di-giornalisti-e-critici-letterari/>

---

*Lecture sotto l'albero*

*Cosa leggere a Natale, i consigli di giornalisti e critici letterari*

*Abbiamo chiesto a giornalisti che si occupano o si sono occupati di libri e pagine culturali di consigliarci*

**Manuela De Leonardis**

Il mio consiglio per il lettori di Libreriamo è Il nostro tempo è terminato di Salvatore Parise, edito da Musicaos Editore nel 2018.

Dinamiche familiari in pieno present future: Salvatore Parise – scrittore calabrese di base a Crotone, attivo anche in ambito musicale come bassista e cantante della band Il Genere – nel suo ultimo romanzo Il nostro tempo è terminato catapulta il lettore in uno scenario in cui i meccanismi relazionali di un futuro (che è una proiezione della contemporaneità) sfiorano l'assurdo, il grottesco, eppure sono verosimilmente prevedibili. Intorno all'abisso del “dark web” si svolge una storia comune madre-padre-figlio/a che si arricchisce di una costellazione di personaggi reali e virtuali tra “sinapsi” e “suoni viscid e sinistri”: nonni, amici, lo psicoterapeuta, il collega di lavoro, l'amante, il cane-robot. Ma il vero protagonista della storia è lo schermo del plasma, del tablet, dello smartphone e del pc rigorosamente acceso. Con un linguaggio attraversato da un umorismo sottile, Parise parla di dipendenza ciber-relazionale, sesso virtuale, solitudine e conforto, notti insonni consumate nell'invisibilità dello sconfinamento sogno/realtà, rammentando però al lettore che in ogni storia – familiare e non – c'è di mezzo il cibo. Chi potrebbe mai resistere a prelibatezze come il merluzzo elettrolitico del '76, lo stufato di montone sioux con salsa guacamole idrogenata o l'anatra del Wisconsin del '52 con contorno di rucola sintetica indiana?